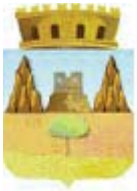
COMUNE DI COLLESANO



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018 - 2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal redatta dal Segretario Generale previa acquisizione dei dati dei vari servizi ascritti alle aree presenti nella struttura, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", successivamente modificato ed integrato dall'art. 1 bis, comma 2° del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07.12.2012 n. 213, che ed a seguito delle modifiche introdotte dall'art.11 del D.L. 06/03/2014 n. 16, convertito, con modificazioni, nella legge 02/05/2014 n. 68, che così recita:
1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unita' economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi
alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e' pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
a) sistema ed esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.
Per quanto attiene i dati contabili riportati per l'esercizio finanziario 2022 i si riferiscono a dati contabili di PRE CONSUNTIVO e non possono essere considerati come dati definitivi.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	3.952	3.885	3.857	3.800	3.757

1.2. Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio.
Il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino.
Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.
Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali del Comune di Collesano.

GIUNTA

Carica	Nominativo	Note
SINDACO	GIOVANNI BATTISTA MELI	
VICE SINDACO	FERRARELLO MARIANO	
ASSESSORE	CARLINO DANIELE	
ASSESSORE	INGRAO ELSA	
ASSESSORE	CULOTTA VINCENZO	

CONSIGLIO

Carica	Nominativo	Note
PRESIDENTE CONSIGLIO	CASCIO TIZIANA	
CONSIGLIERE	CARLINO DANIELE	
CONSIGLIERE	FERRARELLO MARIANO	
CONSIGLIERE	BARTOLONE MARIA BENEDETTA	
CONSIGLIERE	CUCCO GIUSEPPINA	
CONSIGLIERE	COLOMBO GIUSEPPE	
CONSIGLIERE	MACALUSO MARIO	
CONSIGLIERE	NOCE SERENA	
CONSIGLIERE	GARGANO ANGELO	
CONSIGLIERE	NICCHITTA GIUSEPPE	
CONSIGLIERE	GENCHI MARIA CONCETTA	
CONSIGLIERE	LA RUSSA ILLUMINATO	

1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica.
I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.
Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.
La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

SEGRETARIO COMUNALE

NUMERO POSIZIONI ORGANIZZATIVE : 3

Struttura Organizzativa

GIUNTA COMUNALE | SINDACO | CONSIGLIO COMUNALE

SEGRETARIO COMUNALE
Ufficio Procedimenti disciplinari

REVISORE DEI CONTI

AREA AMMINISTRATIVA

SOCIO ASSISTENZIALE

Servizio 1 Affari Generali
Organi Istituzionali – Staff del Sindaco
Servizio 2 Risorse Umane
Affari Legali – Contratti
Servizio 3 Anagrafe e Stato Civile
Elettorale – Toponomastica

Servizio 4 Albo - Protocollo Informatico
Archivio – Sistemi informatici e
Digitalizzazione

Servizio 5 Tutela Ambientale
Ufficio ARO - Patrimonio – Beni Confiscati
Servizio 6 Turismo Sport e Spettacolo –
Attività Culturali - Musei e Biblioteca
Servizio 7 Ufficio Sociale e Pubblica Istruzione
Servizio 8 Polizia Municipale – Attività Produttive (SUE/SUAP)
Servizio 9 Trasparenza e Anti-Corruzione;

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Servizio 1 Contabilità e Bilancio

Servizio 2 Paghe e Contributi

Servizio 3 Provveditorato

Servizio 4 Tributi (IMU/ICI-Tributi Minori
TARI-Acquedotto e S.I.I.)
Gestione Amministrativa dei Servizi Cimiteriali

AREA TECNICA

Servizio 1 Lavori Pubblici

Servizio 2 Urbanistica Edilizia Privata
Manutenzioni
Servizio 3 Protezione Civile
Abusivismo Edilizio
Condono Edilizio
Servizio 4 Ufficio Espropri

Totale personale dipendente (num):

Dipendenti in servizio	2018	2019	2020	2021	2022
Di ruolo	17	41	41	39	39
Non di ruolo	27	/	/	/	/
ASU	7	6	6	6	6

Ad inizio del mandato il personale in servizio era costituito da n. 18 unità a tempo indeterminato full-time, n. 27 a tempo determinato (“contrattisti” di cui 5 part-time e 22 full-time) e n. 7 unità ASU.

Si è verificata l'uscita delle seguenti unità di personale in seguito a quiescenza:

Anno 2018 n° 1

Anno 2019 n° 3

Anno 2020 n° 1

Anno 2021 n° 2

Anno 2022 n° 1

Nell'anno 2019 si è provveduto alla stabilizzazione del personale cosiddetto “contrattista” e il 31.12.2021 è

stata assunta l'Assistente Sociale con contratto a tempo indeterminato e parziale (18 ore), per cui **alla data odierna il personale dipendente è costituito da n. 38 unità a tempo indeterminato (di cui n. 23 a tempo parziale e n° 15 a tempo pieno) e n. 1 a tempo determinato e a tempo parziale.**

Il Segretario Comunale fino al dicembre 2018 è stato di ruolo, ma dal 2019 al 2022 i Segretari Comunali sono stati assegnati a scavalco.

Nel corso del mandato si è cercato di valorizzare il personale assegnando compiti e funzioni di responsabilità, inserendoli proficuamente nella gestione degli uffici e dei servizi comunali.

Agli stessi sono state assicurate le indennità previste dai C.C.N.L.

In questo Ente è favorita l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le pari opportunità ed ogni anno è stato adottato apposito piano triennale, ai sensi dell'art.48 del D. Lgs 11/04/2006 n. 198.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicendarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però la condizione giuridica dell'ente può ssere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.
L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operativit normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2018		2021	
	SI	NO	SI	NO
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	☐	☑	☐	☑
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	☐	☑	☐	☑
Anticipazione chiuse solo contabilmente	☐	☑	☐	☑
Sostenibilita' debiti finanziari	☐	☑	☐	☑
Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	☐	☑	☐	☑
Debiti riconosciuti e finanziati	☑	☐	☐	☑
Debiti in corso di riconoscimento	☐	☑	☐	☑
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	☐	☑	☐	☑
Numero parametri positivi	1		0	

PARTE II
ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

1. Attività normativa

Con l'art. 4 della legge 5 giugno 2013 n. 131 è stata definita la potestà normativa degli enti locali. Il Comune ha potestà statutaria e regolamentare per disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione che né assicura i requisiti minimi di uniformità conformemente a quanto previsto dagli artt. 114, 117 comma 6 e 118 della Costituzione.

Attività Normativa:

Durante il mandato sono stati adottati i seguenti atti di carattere normativo:

ANNO 2018

- Delibera del commissario straordinario con i poteri della Giunta municipale n° 6 del 11.01.2018 Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi – Approvazione Organigramma e Funzionigramma –AGGIORNAMENTO
- Delibera del commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 2 del 07.02.2018 MODIFICA REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA AI SENSI DELLA LEGGE 109/1996 E s.m.i.
- Delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 3 del 21.02.2018 REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI COMUNALI
- Delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 9 del 28.03.2018 Democrazia Partecipata LL.RR. 5/2014 e 9/2015. Approvazione Regolamento
- Delibera del commissario straordinario con i poteri della Giunta municipale n° 53 del 16.05.2018 Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi –Organigramma e Funzionigramma –AGGIORNAMENTO
- Delibera del commissario straordinario con i poteri della Giunta municipale n° 62 del 06.06.2018 Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi – Aggiornamento Struttura Organizzativa
- Delibere di Giunta n° 74 del 26.07.20189 Regolamento di organizzazione uffici e servizi – Aggiornamento struttura organizzativa
- Delibera di Consiglio Comunale n° 53 del 29.12.2018 Approvazione regolamento sulle modalità operative di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento - D.A.T. (L. 219/2017).

ANNO 2019

- Delibera di Giunta n° 119 del 20.11.2019 Approvazione regolamento per le procedure di reclutamento speciale transitorio (Stabilizzazioni) ex art. 20 D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. e art. 3 L.R. 27/2016 come modificata dalla L.R. 8/2018

ANNO 2020

- Delibera di Consiglio Comunale n° 15 del 08.05.2020 Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili. Revisione e modifica
- Delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 30.07.2020 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
- Delibera di Consiglio Comunale n° 26 del 30.07.2020 Approvazione della Carta dei Servizi, del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione e Approvazione del Sistema Tariffario del Servizio Idrico Integrato (SII) Anno 2020
- Delibera di Consiglio Comunale n° 54 del 30.11.2020 Modifica al regolamento per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati dei beni confiscati alla mafia, ai sensi della Legge 109/1996 e s.m. e i.
- Delibera di Giunta n° 98 del 09.12.2020Adesione all'Associazione "Borghi Autentici d'Italia", recepimento del "Manifesto dei Borghi Autentici - ed. 2015" e del Codice Etico e di responsabilità sociale, adozione dello Statuto sociale e del Regolamento Associativo Interno (R.A.I.).

ANNO 2021

- Delibera di Giunta n° 18 del 19.02.2021 Approvazione progetto e Regolamento Concorso di Poesia e Racconti dal titolo “La Vita in Rete ” . Atto di indirizzo
- Delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 12.03.2021Istituzione canone unico ai sensi della L.160/2019 comma 816 – Approvazione Regolamento e Tariffe del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione

pubblicitaria e del canone mercatale da applicare dal 1° Gennaio 2021

- Delibera di Consiglio Comunale n° 29 del 29.06.2021 Approvazione Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (Tari)
- Delibera di Giunta n° 82 del 14.10.2021 Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione- Appendice al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Collesano
- Delibera di Consiglio Comunale n° 60 del 17.11.2021Approvazione Regolamento Servizio Civico Comunale
- Delibera di Consiglio Comunale n° 65 del 30.11.2021 Paese Albergo. Approvazione Regolamento

ANNO 2022

- Delibera di Giunta n° 15 del 09.03.2022 MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. NOMINA RESPONSABILE DELL'AREA 6° ECONOMATO – STAFF DEL SINDACO.
- Delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 13.04.2022 Regolamento per la concessione dei suoli comunali. Modifiche ed aggiornamento
- Delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 24.05.2022 Approvazione Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (Tari)
- Delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 04.08.2022 Approvazione Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive, videoconferenza da remoto, pubblicazione e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale e di Giunta Comunale, nonché delle Commissioni e attività istruttorie degli uffici.
- Delibera di Giunta n° 73 del 21.09.2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLA PROCEDURA DI PESATURA DELLA POSIZIONE DI CIASCUN RESPONSABILE DI AREA, AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DA RICONOSCERE ALL'INDENNITA' DI FUNZIONE
- Delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 29.09.2022 Adozione, ai sensi dell'art. 29, comma 4 della legge regionale 13 agosto 2020 n°19, del Regolamento edilizio del Comune di Collesano (PA)
- Delibera di Giunta n° 88 del 09.11.2022 ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO AI FINI DELL' ISTITUZIONE DI UN “BUONO SCUOLA” PER L'ACQUISTO DI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE PER GLI ALUNNI DELLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI COLLESANO
- Delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 30.11.2022 Modifica e integrazione del Regolamento di Servizio Civico Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 17/11/2021.2018

Riferimento	num 5
Oggetto	prova
Motivazione	ok

2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, per quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

Nel corso del quinquennio 2018-2022 la legislazione progressivamente modulata dalle leggi di stabilità e di bilancio ha sospeso, a decorrere dall'esercizio 2016 e sino a tutto il 2018, il potere degli enti locali di deliberare incrementi dei tributi, delle addizionali e delle inerenti aliquote.
Nel corso del 2019 e successivi, nonostante lo sblocco della leva fiscale da parte del legislatore, l'amministrazione comunale ha deciso di non intervenire sul prelievo fiscale, al fine di non aggravare la condizione economica delle famiglie.

2.1.1. IMU: Principali aliquote applicate

L'ICI è stata introdotta nel 1993, presupposto dell'imposta era il possesso di beni immobili: fabbricati, inclusa abitazione principale, pertinenze e terreni agricoli. L'IMU è stata introdotta con il D.Lgs n. 23 del 14 marzo 2011 (artt. 7, 8 e 9) che ne stabiliva la vigenza dal 2014 per gli immobili diversi dall'abitazione principale (art. 8, comma 2°, d.lgs. n. 23/2011).
Il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, ha modificato la natura dell'imposta rendendola di fatto un'ICI sulle abitazioni principali e ne ha anticipato l'introduzione, in via sperimentale, al 2012, prevedendone l'applicazione a regime dal 2015, incrementando sensibilmente la base imponibile, mediante specifici moltiplicatori delle rendite catastali. Si applica sulla componente immobiliare del patrimonio e accorpa l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari su beni non locati e l'imposta comunale sugli immobili (ICI).
Dal 2013 il tributo non viene applicato più all'abitazione principale.

Aliquote	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	4,00 ‰	4,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	8,60 ‰	8,60 ‰	9,60 ‰	9,60 ‰	9,60 ‰
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00 ‰	0,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰

2.1.2. Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorchè l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito per legge.

Addizionale IRPEF	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, è stata prevista dal D.Lgs 15 novembre 1993 n. 507. L'applicazione è demandata ai comuni, sulla base del costo totale del servizio di raccolta e successivo smaltimento dei rifiuti usando come parametro la superficie dei locali di abitazione e di attività dove possono avere origine rifiuti di varia natura. La tassa è dovuta al comune per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, oltre che di spazzamento delle strade pubbliche. Il

servizio è gestito dal Comune in regime di privativa. La tassa ha subito notevoli modifiche nel tempo, arrivando ad oggi con l'introduzione della TARI. La tassa è stata istituita con la legge di stabilità 2014. Il presupposto della TARI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo i locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Quindi la nuova tassa sui rifiuti prevede che la somma da versare al Comune sia dovuta dagli inquilini, indipendentemente se proprietari o affittuari.

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	158,87	150,11	145,09	141,98	144,96

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nell'ambito della disciplina generale sui "controlli interni" si sono inseriti i "controlli successivi di regolarità amministrativa" contemplati dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Il controllo sulla regolarità amministrativa e contabile è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di Area ed è stato esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo contabile è stato effettuato dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria ed è stato esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria".

Il controllo è stato garantito sulle deliberazioni di Giunta Municipale, sulle deliberazioni del Consiglio Comunale e sulle determinazioni dirigenziali.

3.1.1. Controllo di gestione/strategico

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.
Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il controllo di gestione ogni anno è stato definito con l'approvazione da parte dell'organo consiliare, dello stato di attuazione dei programmi in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio deliberati annualmente.

-AMMINISTRAZIONE GENERALE

Le funzioni attribuite ai Comuni in materia di Amministrazione Generale richiedono un apparato burocratico consistente e qualificato anche in realtà di piccole dimensioni come quella del Comune di Collesano;

Nel corso del mandato, in relazione agli adempimenti di competenza sono state effettuate le seguenti attività:

- è stata garantita la necessaria assistenza ai componenti degli Organi del Comune da parte di tutto il personale degli uffici comunali per facilitare l'espletamento delle attività inerenti alla carica istituzionale;
- è stata garantita, per una maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, l'informatizzazione e la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso il protocollo informatico, la pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio on-line, il rispetto della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente dell'ente;
- è stato diffuso in tutti gli uffici comunali l'uso della PEC e della firma digitale;

- ISTRUZIONE PUBBLICA

Gli interventi del Comune in materia di istruzione sono caratterizzati da servizi necessari per l'attuazione del diritto allo studio e dell'edilizia scolastica, da azioni di supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e da interventi di assistenza alla popolazione studentesca e alle famiglie, con particolare attenzione alle fasce più deboli.

Per tutto il quinquennio, compatibilmente con le disponibilità economiche, l'Amministrazione ha assicurato:

- il **servizio trasporto studenti** pendolari che frequentano gli Istituti di scuola media superiore:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
N. UTENTI	126	116	122	115	163
IMPORTO	€ 109.965,54	€ 108.809,59	€ 40.776,63	€ 51.588,35	€ 24.837,67

- il **servizio mensa** in favore degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e di quelli della scuola secondaria di 1° grado nei giorni del tempo prolungato:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
N. PASTI	20.227	15.051	3098	7935	8964
IMPORTO	€ 70.451,38	€ 51.968,10	€ 10.289,34	€ 35.829,36	€ 40.584,98

- la **fornitura di buono libri** agli alunni delle scuole medie:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
IMPORTO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

- contributo per attività didattiche- laboratori teatrali-manifestazioni

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
IMPORTO					4.000,00

- **servizio di assistenza alla comunicazione** e alla autonomia agli studenti disabili:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
IMPORTO	€ 26.341,02	€ 37.186,92	€22.969,00	€ 42.909,07	€ 45.856,34

Assicurato il pagamento delle bollette elettriche, telefoniche e di riscaldamento, nonché, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

- CULTURA E BENI CULTURALI

L'attività dell'Amministrazione nel settore culturale si è manifestata in un insieme di azioni dirette a favore della promozione dei beni e delle conoscenze culturali ritenute meritevoli di valorizzazione.

Queste funzioni sono state esercitate direttamente organizzando attività e manifestazioni culturali di rilevante

significato per la collettività, nello specifico:

- MUSEO TARGA FLORIO: è stata garantita la fruizione nei giorni feriali e festivi (limitata a causa di normativa COVID19 dal 2020 al 2021)
- CARNEVALE, ormai arrivata alla sua 38^ edizione,
- Garantito il CONTRIBUTO alla realizzazione delle feste patronali e sostegno a manifestazioni della fede popolare;
- Ottenuto il FINANZIAMENTO di € 4.366,09 dal MIBACT nell'ambito Culturale 2022;
- Si è provveduto a co-finanziare il progetto "Madonie: cultura accessibile" a valere sul Fondo Cultura 2021 con un importo di € 12.000,00 da liquidare al Comune di Castellana Sicula (comune capofila);

- SOCIALE

Nel quinquennio, nonostante i tagli registrati dai trasferimenti regionali, sono stati garantiti alcuni servizi essenziali per la popolazione anziana, disabili e minori, in particolare:

✓ Rcovero **in strutture di accoglienza anziani e disabili**:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
N. UTENTI	2	2	2	2	2
IMPORTO	€ 32.706,00	€ 32.706,00	€ 32.706,00	€ 32.706,00	€ 32.706,00

✓Ricovero presso strutte di accoglienza, disposto dall'autorità **giudiziaria minorile**

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
N. UTENTI					2
IMPORTO					€ 60.593,00

✓**Contributi economici straordinari erogati alle famiglie bisognose**

Nel quinquennio sono state attenzionate le famiglie bisognose e le famiglie dove all'interno vivono soggetti disabili, mediante erogazione di contributi economici e pacchi alimentari (servizio attivato in convenzione).

✓Inoltre sono state espletate tutte le pratiche e concesse le sovvenzioni regionali, relative a:

- famiglie numerose;
- tre o più figli minori;
- assegni di maternità;

L'Amministrazione Comunale, ha partecipato insieme agli altri Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario 33, alla stesura del Piano di Zona, nonché alla lettura dei bisogni della popolazione per proporre azioni progettuali, in parte realizzati quali:

- integrazione rete "per la comunicazione tra i soggetti aderenti al Distretto";
- inclusione sociale "reinserimento sociale e lavorativo di soggetti in condizione di disagio"

E' stato garantito ogni anno il SERVIZIO CIVICO con i fondi comunali.

Ogni anno è stata rinnovata la convenzione con il Banco Opere di Carità (BOC) al fine di fornire mensilmente la spesa alimentare alle famiglie bisognose della comunità.

Attuato il servizio civile, per l'attuazione di progetti volti alla promozione del patrimonio artistico e culturale, le tradizioni, i costumi, la storia e i luoghi di Collesano e renderli fruibili alle diverse tipologie di utenza.

Negli anni 2020 e 2021 sono state espletate le procedure relative all'erogazione di € 49.824,15 in BUONI SPESA per acquisto beni di prima necessità Emergenza Sanitaria COVID-19 a seguito di Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e di Decreto Legge 23 Novembre 2020.

Vigilanza e Commercio

Sebbene questo Comune abbia aderito allo Sportello Unico Attività Produttive “SUAP Madonie Associato” con sede in Castellana (PA) a livello locale vi è la necessità di garantire comunque un referente con il quale il SUAP associato interloquisca in ordine a ciascuna apertura/variazione/cessazione di attività produttiva, nonché in ordine a ciascuna delle iniziative a sostegno delle attività in questione. Tali competenze sono state interamente affidate al servizio di Polizia Municipale.

In questi ultimi anni, in ragione della crisi economica che interessa l'intero tessuto produttivo italiano, numerose sono le iniziative intraprese a livello governativo, spesso con il cofinanziamento di organismi istituiti al livello sovranazionale. Ciascuna di tali iniziative viene portata a conoscenza della platea dei destinatari mediante varie forme di pubblicità (albo pretorio on line – pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente – comunicazione capillare mediante l'invio di bandi e modulistica allegata a ciascuna delle attività produttiva interessata).

In particolare si sottolineano le misure a sostegno delle piccole e medie imprese denominate “Area Interna Montana – Bando Unico Territoriale” che ha portato all'erogazione di benefici economici a talune attività produttive locali in relazione all'esercizio finanziario 2020. Si specifica che in corso le erogazioni relative alle annualità 2021 e 2022 e il Bando Pubblico “Comuni Marginali” che consentirà l'erogazione di contributi a fondo perduto alle nuove attività economiche che si intraprenderanno nelle annualità 2021, 2022 e 2023.

- Emergenza da COVID-19

La nota crisi pandemica che, a decorrere dal mese di febbraio 2020, ha interessato tutti gli Stati non poteva, ovviamente, non coinvolgere i servizi erogati dagli enti pubblici. Occorre al riguardo brevemente ricordare che mai nella storia repubblicana si era addivenuti alla decisione di chiudere per mesi scuole di ogni ordine e grado ed edifici di culto religioso. Il susseguirsi di provvedimenti emergenziali emanati dal Governo centrale per fare fronte alla crisi pandemica, prevalentemente sotto forma di DPCM, ha determinato la necessità di portare all'attenzione delle comunità locali le varie determinazioni emanate al fine di contenere la diffusione del virus ma anche per elargire i contributi necessari ed indispensabili per garantire specie ai nuclei familiari più deboli al sopravvivenza.

L'Amministrazione Comunale in stretta collaborazione con la Polizia Municipale ha provveduto ad informare la cittadinanza in ordine alle restrizioni di volta in volta adottate a contenimento della pandemia fornendo utili informazioni ai cittadini in merito alla possibilità di spostamenti verso i comuni viciniori.

L'amministrazione comunale ha garantito tutte le misure di sostegno al reddito in stretta collaborazione con l'ufficio sociale.

ATTIVITA' UTC

L'organigramma del comune prevede per il Settore Tecnico quattro servizi:

1. Lavori pubblici;
2. Urbanistica – Edilizia Privata - Manutenzioni;
3. Protezione civile, abusivismo edilizio e condono edilizio;
4. Espropri;

1. Lavori pubblici.

• Dal 2018 al 2022 sono stati presentati ed OTTENUTI FINANZIAMENTI delle seguenti opere pubbliche:

1) Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico Regione Sicilia – Progetto: Consolidamento del Costone roccioso di c.da S. Croce - Decreto n° 949 del 04.10.2018 di finanziamento importo € 1.268.000,00;

2) Programma FSC 2014/2020 Patto per Lo Sviluppo della Sicilia -Progetto : Lavori di messa a norma del campo di calcio comunale – Decreto DDG n°2827 del 08.11.2017 importo 1.499.000,00;

3) Assessorato Reg.le dell'Istruzione – Edilizia scolastica , interventi di adeguamento strutturale degli edifici scolastici – Decreto di finanziamento n°471 del 13.06.19- scuola dell'infanzia di via regina Margherita € 424.621,86;

4) Assessorato Reg.le Infrastruttura Riqualificazione urbana- Collesano -Restauro e risanamento conservativo dei Ruderi del castello – D.D.G. n°2963 del 06.10.2020 € 1.200.000,00 ;

5) PSR/Sicilia 2014/2020- sottomisura 8.5 Progetto per lavori di accrescimento della resilienza e del pregio ambientale degli ecosistemi forestali in località pedale e S. Giorgio – Decreto DDG n° 1310 del 30.08.2021 di finanziamento € 475.950,00 ;

6) Assessorato Reg.le Energia: PO FESR 2014/20200 Aree Interne-accordo di programma Quadro dell'Area Interna "Madonie"- progetto AIMA 17/A/9 – Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale- lotto 9"_ D.R.S. n°1718 del 29.11.2022 di concessione finanziamento ed impegno di spesa € 531.409,34 (nota prot. n° 598 del 16.01.2023);

7) Soprintendenza BB.CC.AA: Avviso pubblico relativo a contributi a sportello per sostenere proposte progettuali volte a garantire una illuminazione artistica esterna di Castelli, manieri, fortezze e torri di Sicilia - D.D.G n°285 07.02.2023 di approvazione graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento € 55.844,81 (nota prot. n° 1576 del 08.02.2023).;

8) Agenzia per la Coesione Territoriale : Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per servizi e Infrastrutture Sociali di Comunità da finanziarie nell'ambito del PNRR, M. n°5 C 3,I1 linea d'intervento 1.1.1. – Progetto: Azioni e servizi per l'inclusione, ATS (Collesano-Gangi-Gratteri) - Collesano Capofila- - Decreto n°440 del 9.12.2022 di approvazione delle domande "ammesse e idonee" - € 1.999.245,00 (nota prot. n° 15479 del 21.12.2022);

9) Città Metropolitana di Palermo- Piano Urbano Integrato - Progetto " Recupero Funzionale e Riqualificazione Centro Storico- Decreto n°231 del 16.11.2022 - € 770.000,00 (nota prot. n° 14035 del 21.11.2022 -nota prot. n° 1457 del 06.02.2023)

10) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile - PNRR reti idriche – Decreto di approvazione graduatoria Unione dei Comuni Madonie € 17.398.325,00 - (nota prot. n° 743 del 19.01.2023) – Comune di Collesano Q.E. € 1.760.699,00

11) PSR SICILIA 2014/2020 sottomisura 7.2 – ATS Madonie SUD Comune capo fina Valledolmo - Progetto di_

Riqualificazione spazi attigui alla Scuola Media- *Manutenzione e ripristino pavimentazione relativa ai marciapiedi di via delle fiere* importo complessivo di € 165.695,46

12) Cantieri di lavoro comunali anno 2019 - Assessorato Regionale della Famiglia D.D.G n°3353 del 15.10.2019 richiesto ottenuto il finanziamento € 29.383,40 per l'Intervento di "*Manutenzione straordinaria piazza Principe di Palagonia";*

13) Cantieri di lavoro comunali anno 2019 - Assessorato Regionale della Famiglia D.D.G n°3354 del 15.10.2019 richiesto ed ottenuto il finanziamento € 86.412,39 per lavori di "Manutenzione bastione accesso museo targa florio" ;

14) Assessorato Regionale della Famiglia D.D.G n° 1755 del 21.12.2020 richiesto ed ottenuto il finanziamento € 42.500,00 per l'Intervento di "*creazione parchi giochi inclusivo*;

15) Assessorato Regionale Autonomie Locali – D.D.G. n° 422 del 31.12.2018 Avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti da finanziare con le risorse di cui alla misura "realizzazione di investimenti da parte degli Enti Locali" dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (programma operativo complementare) 2014/2020 – Delibera di G.M. N° 25 del 27.03.2019 "approvazione dell'accordo volto alla presentazione del progetto "Miglioramento della capacità ammnistrativa e tecnica" – Delibera di G.M N° 42 del 15.05.2019 avente oggetto: DDG n°422 del 31.12.2018 – integrazione delibera di G.M. n° 25/2019 profili professionali individuati !) laureato in economia e commercio – 2) LAUREATO IN ARCHIETTUAR– Delibera di G.M. n° 14 del 28.05.2019 "approvazione del progetto "Miglioramento della governance"- Istanza prot. n° 14704 del 8 luglio 2019 del Comune Capofila Campofelice di Roccella;

•Dal 2018 al 2022 Sono stati PRESENTATI ISTANZE ed ottenuto il FINANZIAMENTO dei seguenti SERVIZI TECNICI:

1) Ministero dell'Istruzione Decreto MIUR n°2 del 08.01.2020 di finanziamento di € 21.000,00 dell''interventi di : *Indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli istituti scolastici*

2) Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, Decreto MIT n°46/2019 "Fondo per la progettazione degli Enti Locali-art. 1 comma 1079 legge 227 dicembre 2017 n°205" – Decreto n°15584 del 3 dicembre 2019 di Ammissione a cofinanziamento per interventi della progettazione definitiva degli Istituti scolastici comunali: *1) scuola elementare di via T. Villa € 57.489,00 ; 2) scuola media di via Delle Fiere € 55.142,00;*

3) Legge di bilancio 27 dicembre 2019 n 160 - Decreto del Ministero dell'interno 7 dicembre 2020 " contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva" - Decreto ministero dell'interno 10 febbraio 2021 di erogazione contributo per gli interventi di progettazione definitiva ed esecutiva di: *1) Interventi di adeguamento ed efficientamento energetico della rete acquedottistica Comunale € 139.363,22 – 2) adeguamento sismico ed efficientamento energetico e di riqualificazione degli impianto esistenti scuola via Imera € 107.792,10 -3) adeguamento ed efficientamento energetico dell'impianto di depurazione € 22.576,43;*

4) Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana con D.C. n° 82 del 16.gennaio 2020 è stato richiesto e finanziato Appalto per l'affidamento di Indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, inerenti agli interventi per il " *Consolidamento del costone roccioso e sistemazione dei ruderi del castello_opere di mitigazione*" nel Comune di Collesano (PA) – Codice ReNDiS 19IR960/G1. Importo complessivo di € 291.744,45;

•Dal 2018 al 2022 Sono state PRESENTATE ISTANZE e ottenuti contributi per i seguenti progetti :

1) DECRETO del Presidente della Repubblica 17 luglio 2020 assegnazione contributo di € 35.227,50 per gli anni dal 2020

al 2023 da destinare investimenti infrastrutture sociali;

2) DECRETO del 14 e 30 gennaio 2020 del Ministero degli Interni, recanti l'assegnazione ai Comuni per l'anno 2020 e per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 dei Contributi di € 50.000,00 per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;

3) Legge di bilancio 2022 - Ministero dell'Interno- assegnazioni ai comuni per la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e arredo urbano- Decreto Ministeriale 14 gennaio 2022 (anno 2022 € 10.000,00 - anno 2023 € 5.000,00);

4) DPCM del 17.12.2021 Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale – Comune di Collesano € 23.966,44 (pubblicato sulla GURI n° 41 del 18 febbraio 2022);

5) Assessorato Reg.le Energia e dei servizi di pubblica Utilità –"Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni" al fine di promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni attraverso le Comunità di energia rinnovabili e solidali - D.D.G. n°1260 del 30.09.2022 di approvazione elenco delle istanze ammissibili e non…. nell'ambito del programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia al fine di promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni attraverso le comunità di energia rinnovabile e solidali - ,€ 12.724,00 (nota prot. n° 12166 del 10.10.2022 e succ. prot. n° 687 del 18.1.2023);

6) Legge di Bilancio 2022 Ministero dell'Interno -Assegnazioni contributi ai Comuni per manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e arredo Urbano : anno 2022 € 10.000,00 – anno 2023 e 5.000,00

• Dal 2018 al 2022 Sono state PRESENTATE ISTANZE FINANZIAMENTO per i seguenti progetti

1) PSR/Sicilia 2014/2020- sottomisura 8.3 Progetto per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foresta da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici- Verbale di sopralluogo e proposta di finanziamento € 492.074,36;

2) PSR/Sicilia 2014/2020- sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale - Verbale istruttorio e determinazione della spesa ammessa a finanziamento € 24.966,77;

3) Assessorato Regionale della famiglia e delle Politiche sociali – Richiesta prot. n° 10096 del 29.08.2022 Cantieri Regionali di lavori per disoccupati;

4) Agenzia per la coesione territoriale: Partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR. M.5-I. C3-Investimento 2-valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'UNIONE EUROPEA Next Generation EU – Progetto di recupero e rifunzionalizzazione di un bene confiscato alla mafia in c/da Abazia identificato al f.12 part. 29-141; Sport per il tempo libero con un importo complessivo € 1.427.000,00;

5) Ministero della transizione ecologica – Avviso PNRR - M2C1.1 I 1.1 Linea A - "*Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti*" - ID domanda: MITE 11° -00001908 del 7.3.2022 per il progetto di Centro Comunale di raccolta (CCR) presso il bene confiscato alla mafia sito in c.da *Mondoletto* distinto in catasto la f. 42 part.lle 177,178,326,327 ,328;

6) Regione siciliana, deliberazione n°289 dell'1luglio 2021 "Ricognizione interventi a valere sui fondi FSC Anticipazione 2021/2027- deliberazione n°411 del 29 settembre 2021 "interventi a valere sui fondi FSC Anticipazione 2021/2027-Approvazione. Progetti:

1) Centro visita "Fornaci di borgo stazzone" in Collesano importo complessivo di € 1.592.298,95;

2) riqualificazione e messa a norma sportiva, igienico sanitaria e della sicurezza dell'impianto sportivo comprendente campo da tennis, campo polivalente e campo di cetto , importo complessivo € 695.000,00

1.
2. URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Per quanto riguarda l'edilizia privata dal 2018 al 2022 sono state lavorate le seguenti pratiche:

Tipologie Pratiche Edilizie	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**TOT.**
Permessi di costruire	13	9	7	7	15	51
D.I.A.	"	"	"	"	"	"
S.C.I.A.	4	10	5	21	24	64
C.I.L.A.	25	36	25	65	106	257
C.I.L.	25	23	17	17	6	88
S.C.A.	21	35	17	28	24	125
Autorizzazioni	3	5		10	2	20
Autorizzazioni allo scarico	13	11	10	5	7	46
Certificati di destinazione urbanistica	94	94	78	84	101	451
Deposito di frazionamento	24	6	8	14	8	60
Pareri SUAP	9	5	5	3	4	26
Ordinanze	4	1	1	"	"	6
Concessioni in sanatoria	30	23	21	25	11	110
Autorizzazioni in sanatoria	"	"	"	"	"	
TOTALI						

Il risultato economico dell'attività edilizia è riassunto dalla tabella seguente:

ANNO	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**TOT.**
ONERI DI CONCESSIONE	45.675,67	47.637,06	60.806,49	33.025,19	21.961,65	**209.106,06**
DIRITTI DI SEGRETERIA	10.719,32	92.611,94	9.642,89	3.838,70	5.990,83	**39.803,68**
Certificati di destinazione urbanistica	2.693,63	2.313,00	2.517,62	2.452,03	2.786,11	**12.762,39**

2.Manutenzione

Sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione delle strade comunali sia urbane che extraurbane Particolare attenzione è stata data alle strade urbane che a causa delle continue riparazione della rete idrica si presentavano in cattive condizioni, rappresentando in alcuni casi pericolo per gli utenti.

Inoltre le condizioni delle strade extraurbane, a causa delle abbondanti piogge si sono ulteriormente aggravate e la situazione è peggiorata tanto che i proprietari hanno rappresentato difficoltà a raggiungere le proprie proprietà e le proprie aziende

Numerosi sono stati, pertanto, gli interventi di manutenzione sia nelle strade urbane che nelle strade extraurbane (a titolo esemplificativo *c.da alivuzza, strada suvarazzo, c.da croce, .da bosco c.da mora e favara, cda tabarani c.da Pizzillo c.da croce*) in particolare in occasioni delle campagna di raccolta delle olive;

SERVIZI TECNOLOGICI

Con riferimento al SERVIZIO IDRICO:

Si è provveduto alla istallazione un nuovo impianto di cloratori idonei per un corretto dosaggio, presso gli acquedotti comunali di c/da *Pigno* e c/da Mora

Inoltre si è provveduto ad affidare a ditta specializzata la manutenzione, la verifica periodica e il controllo dell'impianto di depurazione acqua della fontana Mora e degli impianti di clorazione predetti ed installati presso i pozzi mora e *Pigno*;

Numerosi sono stati gli interventi di riparazione della rete idrica sia urbana che extraurbana;

Per quanto riguarda il SERVIZIO FOGNARIO numerosi sono stati gli interventi di manutenzione e si è proseguito a sostituire un tratto di condotta nella via Cairoli.

Sono state effettuate numerosi interventi di manutenzione straordinaria nel depuratore generale, ed in particolare:

- Manutenzione carroponte impianto
- Istallazione di misuratore di portata in entrata ed in uscita;
- Istallazione di autocampionatori in entrata ed in uscita
- Sostituzione fornitura e posa in opera di turbina
- Manutenzione soffiante impianto di depurazione

PROTEZIONE CIVILE, ABUSIVISMO EDILIZIO E CONDONO EDILIZIO;

E' stato effettuato l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile – determina n° 716 del 27.09.2021 di affidamento d'incarico a professionista esperto di settore.

Inoltre, in collaborazione con le forze dell'ordine è proseguita l'attività di repressione, attraverso sopralluoghi di accertamento e successive emissioni di provvedimenti sanzionatori.

3.1.2. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In

ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita.
La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell' ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.
Questo Comune adotta, il Piano delle Performance ai sensi del D.Lgs. n°150/2009 e cura la gestione del ciclo delle performance.
Il Nucleo di valutazione funge da organo di controllo. La valutazione permanente dei responsabili di Area viene effettuata dal Nucleo di Valutazione in base al raggiungimento degli obiettivi, alla competenza professionale e manageriale ed alle attività svolte.
La valutazione permanente dei dipendenti viene effettuata dai responsabili di Area sulla base della professionalità maturata e delle attività svolte.
Le schede di valutazione risultano approvate in sede di contrattazione decentrata.

3.1.3. Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi.
Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.
Questo Comune possiede le seguenti quote di partecipazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progr es- sivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazi one C	Attività svolta D	% Quota di parteci- E	Motivazioni della scelta F
1	**ECOLOGIA E AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**	diretta	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale	3,789	Obbligo di legge
2	**SOCIETA' S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST**	diretta	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.	2,332	Obbligo di legge
3	**SO.SVI.MA S.P.A.**	diretta	Promozione dello sviluppo locale attraverso una diffusa azione di animazione territoriale e ruolo di interlocutore delle Imprese presso i soggetti pubblici e privati	1,22	Coerenza con le finalida dell'Amministra zione

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfando le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate	2018	2019	2020	2021	2022	% variazione rispetto al 1° anno
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	103.934,90	208.035,60	201.260,28	374.385,27	296.342,74	185,12 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	54.278,18	0,00	68.519,25	312.562,27	814.122,10	999,99 %
Utilizzo Avanzo di amministrazione	71.168,13	39.738,53	55.807,09	433.734,28	42.043,46	-40,92 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.938.395,28	1.946.202,37	1.904.620,86	1.926.500,65	1.959.897,32	1,11 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.530.022,94	1.307.199,25	1.612.583,31	1.394.576,20	1.433.477,40	-6,31 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	523.107,67	581.662,42	537.808,54	624.037,75	1.171.205,58	123,89 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	183.005,21	614.295,03	872.500,05	1.095.086,44	1.861.843,48	917,37 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	332.461,15	0,00	0,00 %
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	332.461,15	0,00	0,00 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	373.990,54	203.895,56	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	4.777.902,85	4.901.028,76	5.253.099,38	6.825.805,16	7.578.932,08	**58,62 %**

Spese	2018	2019	2020	2021	2022	% variazione rispetto al 1° anno
Titolo 1 - Spese correnti	3.534.212,50	3.321.872,57	3.015.105,73	3.011.045,00	3.960.587,37	12,06 %
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	208.035,60	201.260,28	374.385,27	296.342,74	0,00	-100,00 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	168.508,05	538.170,57	517.970,53	1.010.768,82	2.616.463,15	999,99 %
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	68.519,25	312.562,27	814.122,10	0,00	0,00 %
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	332.461,15	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	164.192,68	172.282,63	19.383,99	55.643,41	51.804,03	-68,45 %
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	373.990,54	203.895,56	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	4.448.939,37	4.506.000,86	4.239.407,79	5.520.383,22	6.628.854,55	**49,00 %**

PARTITE DI GIRO	2018	2019	2020	2021	2022	% variazione rispetto al 1° anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.213.691,29	1.393.663,63	666.406,13	530.560,83	503.181,43	-58,54 %
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.213.691,29	1.393.663,63	666.406,13	530.560,83	503.047,28	-58,55 %

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	103.934,90	208.035,60	201.260,28	374.385,27	296.342,74
Entrate correnti	3.991.525,89	3.835.064,04	4.055.012,71	3.945.114,60	4.541.533,92
Spese correnti	3.742.248,10	3.523.132,85	3.389.491,00	3.307.387,74	3.960.587,37
Spese rimborso prestiti	164.192,68	172.282,63	19.383,99	55.643,41	51.804,03
Utilizzo avanzo per spese correnti	53.732,13	0,00	55.807,09	183.195,49	42.043,46
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	242.752,14	347.684,16	903.205,09	1.139.664,21	867.528,72

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	54.278,18	0,00	68.519,25	312.562,27	814.122,10
Entrate capitale	183.005,21	614.295,03	872.500,05	1.427.547,59	1.853.680,08
Spese in conto capitale	168.508,05	606.689,82	830.532,80	1.824.890,92	2.616.463,15
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	17.436,00	39.738,53	0,00	250.538,79	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	86.211,34	47.343,74	110.486,50	165.757,73	51.339,03

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonchè approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.
i dati riportati per l'esercizio 2022 si riferiscono a dati di PRE CONSUNTIVO ancora da ritenere non definitivi in quanto risultano dei provvisori di entrata da allineare con i dati del TESORIERE.

		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	4.590.626,27	4.595.570,94	4.150.906,67	3.661.474,50	2.974.875,23
Pagamenti	(-)	4.774.706,94	4.656.058,54	3.626.528,50	3.824.102,88	3.799.992,76
Differenza	(=)	-184.080,67	-60.487,60	524.378,17	-162.628,38	-825.117,53
Residui attivi	(+)	1.171.586,66	1.451.347,32	1.443.012,22	2.574.209,67	3.954.729,98
Residui passivi	(-)	679.888,12	973.826,42	592.337,88	1.116.376,33	3.331.909,07
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	208.035,60	201.260,28	374.385,27	296.342,74	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0,00	68.519,25	312.562,27	814.122,10	0,00
Differenza	(=)	283.662,94	207.741,37	163.726,80	347.368,50	622.820,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		99.582,27	147.253,77	688.104,97	184.740,12	-202.296,62

Il risultato complessivo □il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui.
Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).
L'avanzo complessivo può ssere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (accantonato, vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021	2022
Parte Accantonata	2.166.031,03	2.396.185,43	2.581.441,89	2.518.638,82	0,00
Parte Vincolata	319.067,75	268.860,29	479.084,31	720.953,91	0,00
Parte destinata agli Investimenti	258.656,67	235.656,67	236.833,03	118.599,28	0,00
Parte disponibile	63.685,07	137.614,13	596.832,28	1.237.898,60	0,00
TOTALE	2.807.440,52	3.038.316,52	3.894.191,51	4.596.090,61	0,00

3.4. Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocià con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilià finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Riscossioni	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	515.314,47	375.022,47	1.725.407,03	2.067.737,59	1.686.404,87
Totale residui attivi finali	3.587.718,82	4.256.915,52	3.838.224,19	5.084.659,58	7.544.169,35
Totale residui passivi finali	1.087.557,17	1.323.841,94	982.492,17	1.445.841,72	3.659.874,95
FPV iscritto in spesa parte corrente	208.035,60	201.260,28	374.385,27	296.342,74	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	0,00	68.519,25	312.562,27	814.122,10	0,00
Risultato di amministrazione	2.807.440,52	3.038.316,52	3.894.191,51	4.596.090,61	5.570.699,27
Utilizzo anticipazione di cassa	☒	☒	☐	☐	☐

3.5. Utilizzo avanzo d'amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione nel quinquennio distinto per tipologia di finanziamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	48.820,25	0,00	55.807,09	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	3.911,88	0,00	0,00	183.195,49	42.043,46
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	17.436,00	39.738,53	0,00	250.538,79	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	70.168,13	39.738,53	55.807,09	433.734,28	42.043,46

4. Gestione dei residui

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi perciò in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI **Anno 2018**	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.586.409,59	327.087,42	0,00	145.903,66	1.440.505,93	1.113.418,51	414.188,64	1.527.607,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	600.848,09	287.362,04	0,00	125.409,27	475.438,82	188.076,78	397.617,98	585.694,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.405.067,47	309.771,95	0,00	52.624,93	1.352.442,54	1.042.670,59	348.681,18	1.391.351,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	66.352,33	27.383,67	0,00	0,00	66.352,33	38.968,66	0,00	38.968,66
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	71.324,95	34.963,90	0,00	3.363,43	67.961,52	32.997,62	11.098,86	44.096,48
TOTALE TITOLI	3.730.002,43	986.568,98	0,00	327.301,29	3.402.701,14	2.416.132,16	1.171.586,66	3.587.718,82

RESIDUI ATTIVI **Anno 2021**	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.479.040,14	213.973,32	0,00	118.750,70	1.360.289,44	1.146.316,12	493.104,36	1.639.420,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	388.083,88	366.776,14	0,00	15.766,58	372.317,30	5.541,16	581.458,01	586.999,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.575.401,78	341.044,13	0,00	85.884,58	1.489.517,20	1.148.473,07	368.114,44	1.516.587,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	353.537,46	170.293,57	0,00	6.121,95	347.415,51	177.121,94	464.388,39	641.510,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.461,15	332.461,15
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.461,15	332.461,15
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	42.160,93	8.089,50	0,00	1.073,81	41.087,12	32.997,62	2.222,17	35.219,79
TOTALE TITOLI	3.838.224,19	1.100.176,66	0,00	227.597,62	3.610.626,57	2.510.449,91	2.574.209,67	5.084.659,58

RESIDUI PASSIVI Anno 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.057.457,51	692.494,31		54.632,77	1.002.824,74	310.330,43	586.598,59	896.929,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	162.151,34	65.931,22		2.115,33	160.036,01	94.104,79	86.869,67	180.974,46
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	48.714,94	17.615,61		27.865,50	20.849,44	3.233,83	6.419,86	9.653,69
TOTALE TITOLI	1.268.323,79	776.041,14		84.613,60	1.183.710,19	407.669,05	679.888,12	1.087.557,17

RESIDUI PASSIVI Anno 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	877.060,73	519.531,15		56.880,19	820.180,54	300.649,39	484.336,59	784.985,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	104.954,44	75.615,57		522,87	104.431,57	28.816,00	299.324,87	328.140,87
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	332.461,15	332.461,15
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	477,00	71,00		406,00	71,00	0,00	253,72	253,72
TOTALE TITOLI	982.492,17	595.217,72		57.809,06	924.683,11	329.465,39	1.116.376,33	1.445.841,72

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui Attivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALI
Attivi Tit. 1	646.677,23	141.849,39	163.939,90	186.337,22	484.364,72		1.623.168,46
Attivi Tit. 2	3.353,56	600,05	340,80	278.053,08	1.151.198,45		1.433.545,94
Attivi Tit. 3	348.590,19	104.238,90	345.584,60	362.130,36	541.835,88		1.702.379,93
Attivi Tit. 4		2.045,89	175.076,05	464.388,39	1.743.382,73		2.384.893,06
Attivi Tit. 5				332.461,15			332.461,15
Attivi Tit. 6							0,00
Attivi Tit. 7							0,00
Attivi Tit. 9	32.997,62			774,99	0,00		33.772,61
Totali Attivi	1.031.618,60	248.734,23	684.941,35	1.624.145,19	3.920.781,78	0,00	7.510.221,15

Residui Passivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALI

Passivi Tit. 1	99.051,23	59.371,20	42.934,46	90.457,93	928.409,92	812.313,30	2.032.538,04
Passivi Tit. 2	13.908,00	14.908,00		1.199,18	2.018.940,79		2.048.955,97
Passivi Tit. 3							0,00
Passivi Tit. 4							0,00
Passivi Tit. 5							0,00
Passivi Tit. 7				217,72	60,00		277,72
Totali Passivi	112.959,23	74.279,20	42.934,46	91.874,83	2.947.410,71	812.313,30	4.081.771,73

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi titoli 1 e 3	723.982,34	593.279,77	666.264,32	802.898,06	824.008,05
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	2.398.887,34	2.406.694,43	2.365.112,92	2.386.992,71	2.420.389,38
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	30,17 %	24,65 %	28,17 %	33,63 %	34,04 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

	2018	2019	2020	2021	2022
Indicatore	S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

	2018	2019	2020	2021	2022
Non adempiente	☐	☐	☐	☐	☐

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito iniziale (01/01)	499.723,94	335.531,26	163.248,63	143.864,64	420.682,38
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	332.461,15	0,00
Mutui rimborsati	164.192,68	172.282,63	19.383,99	55.643,41	51.804,03
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	335.531,26	163.248,63	143.864,64	420.682,38	368.878,35

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale (31/12)	335.531,26	163.248,63	143.864,64	420.682,38	368.878,35
Popolazione residente	3.952,00	3.885,00	3.857,00	3.800,00	3.757,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	84,90	42,02	37,29	110,70	0,00

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,56 %	0,37 %	0,18 %	0,12 %	0,15 %

7. Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività evelocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2018	Passivo	2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	15.284.682,39
Immobilizzazioni materiali	14.478.681,14	Conferimenti	2.193.854,93
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.771.327,55	Debiti	1.286.785,84
Attività finanziarie non immmobilizzate	3.771.327,55		
Disponibilità liquide	515.314,47		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	18.765.323,16	**Totale**	18.765.323,16

Attivo	2021	Passivo	2021
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.381.833,60
Immobilizzazioni materiali	10.606.246,53	Fondi Rischi ed Oneri	253.057,59
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.257.794,66	Debiti	1.534.062,95
Attività finanziarie non immmobilizzate	2.257.794,66		
Disponibilità liquide	2.471.280,19		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	166.367,24
Totale	15.335.321,38	**Totale**	15.335.321,38

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2021	Importo
Sentenze esecutive	4.315,01
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	0,00
Totale	4.315,01

Procedimenti di esecuzione forzata 2021	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

1) Il Comune ha conferito incarico all'Avv. Cascio Daniela al fine di costituirsi nel ricorso davanti TAR del 25/01/2006 tra Ass. Reg.le Agricoltura e Foresta ESA e Ditta Del Favero/C. Collesano. Agli atti dell'ufficio non vi è alcun impegno spesa che perfeziona l'incarico. L'importo richiesto dal legale è pari a € 5.422,09.
2) D.I. N. 145/2021 emesso dal Tribunale di Termini Imerese nella controversia tra la società Cooperativa sociale ONLUS "AQUILONE" e il Comune di Collesano. A seguito della notifica del decreto ingiuntivo l'Ente provvedeva a liquidare le fatture emesse dalla società cooperativa sociale onlus "Aquilone" eccetto le fatture n. 42/2020 e 43/2020 del 22/04/2020 entrambe dell'importo di € 467,28 ciascuna, relative al solo compenso fisso dovuto per il ricovero dei minori per i primi 9 giorni di nel mese di ottobre 2019 per la complessiva somma di € 934,56;
3) Ordinanza di assegnazione somme n. 515/2022 del Tribunale di Termini Imerese - Sez. esecuzioni Civili - a favore dell'avv.to Giuseppe Matassa notificata al tesoriere BCC Madonie in data 16/11/2022 dell'importo di € 1.182,92;
4) Ordinanza di assegnazione somme n. 668/2022 del Tribunale di Termini Imerese - Sez. esecuzioni Civili - a favore dell'avv.to Giuseppe Matassa notificata al tesoriere BCC Madonie in data 05/01/2023 dell'importo di € 1.282,00 e di € 161,46 a favore della sig.ra Imburgia Giacoma; oltre spese di registrazione per € 20,00 per un totale di € 1.463,46;

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.696.153,68	1.696.153,68	1.696.153,68	1.696.153,68	1.696.153,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.435.616,85	1.231.551,12	1.227.950,28	1.110.216,91	1.281.488,09
Rispetto del limite	☒	☒	☒	☒	☒
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,62 %	37,07 %	40,72 %	36,87 %	32,35 %

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale / Abitanti	363,26	317,00	318,37	292,16	341,09

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2018	2019	2020	2021	2022
Abitanti / Dipendenti	88,30	94,76	94,07	97,44	96,33

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l’ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	112.934,67	112.934,67	103.238,00	127.911,57	131.851,32

8.8. Indicare se l’ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell’art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell’art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

1.1 - Attività di controllo

Nel corso del mandato la Corte dei Conti non ha mosso rilievi in sede di controllo né l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, sentenze.

A seguito dell'attività di controllo di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, con nota n. 1487 del 22.02.2022, sono state formulate considerazioni preliminari sul Rendiconto degli esercizi 2016,2017,2018,2019 e bilanci di previsione 2019-2021 e 2020-2022 trasmesse dall' Organo di revisione pro-tempore.

Alla suddetta nota è stato dato riscontro da parte dell'attuale Revisore dei Conti affinché la Sezione di controllo della Corte possa pronunciarsi.

1.2 - Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'organo di revisione non ha riscontrato irregolarità

PARTE V
Azioni intraprese per contenere la spesa

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso dell'intero mandato il comune ha rispettato gli obiettivi posti in materia di finanza pubblica nonché gli altri vincoli cui è stato sottoposto (spesa del personale, contrattazione decentrata, patto di stabilità/pareggio di bilancio);
La riduzione delle spese in numerosi settori dell'azione amministrativa dell'Ente si è resa necessaria a seguito anche a seguito dei tagli operati sia livello statale con la normativa spending reiew, sia per effetto della eliminazione della Imposta IMU sulla prima casa;
Nel periodo del mandato l'amministrazione si è attivata per razionalizzare la spesa in tutti i settori mediante l'adozione di piani di razionalizzazione della stessa;
Di seguito alcune misure intraprese al fine di migliorare e ridurre la spesa:

per una ottimizzazione delle risorse, delle attività connesse alla gestione dei documenti, della operatività di interscambio di informazioni tra personale dipendente e per un risparmio dell'uso della carta e dei toner viene utilizzata la posta elettronica.
Non è stata operata l'assegnazione di apparecchiature fax e fotocopiatori ad uso interno dei singoli uffici, limitando tale criterio di assegnazione solo laddove necessario per comprovate esigenze di servizio e/o riservatezza e privilegiando la collocazione di due stampanti multifunzioni in aree di lavoro comun,i una per ogni piano del Palazzo Municipale, rendendoli disponibili a più uffici contigui, anche appartenenti a differenti settori.
E' stato privilegiato l'utilizzo della mail di posta certificata per diverse tipologie di comunicazion, conseguendo una riduzione delle spese postali, l'uso della documentazione cartacea e la velocizzazione della tempistica nell'aquisizione delle informazioni.
Per ciò che riguarda la scelta fra noleggioe proprietà, è stata valutata la convenienza economica per il ricorso al noleggio delle fotocopiatrici anzichè l'acquisto in proprietà, tenuto conto che tali apparecchiature tecnologicamente parlando non superano i 4/5 anni.
Relativamente alla telefonia fissa, si è provveduto a razionalizzare le tariffe dei numeri fissi dismettendo le linee inutili.

PARTE VI
ORGANISMI CONTROLLATI

Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

La disciplina delle società partecipate dalle Pubbliche amministrazioni è oggi contenuta nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D. lgs. 100/2017 e da ultimo dall'art. 1 commi 721-724 della L. 145/2018 recante "testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dall'art. 18 della L. 124/2015 recante la delega al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche, il citato decreto ha attuato un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di restituire coerenza e sistematicità all'intero sistema e avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché, alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Inoltre ogni anno il Comune di Collesano approva la ricognizione periodica delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, dei codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO								
BILANCIO ANNO 2018								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Ecologia e Ambiente S.p.a. (in liquidazione)	società per azioni	5			8.681.690,00	3,7890	76.594,00	-44.343,00
SO.SVI.MA S.pa	società per azioni	13			922.515,00	1,2200	174.220,00	3.843,00
SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.	società per azioni	5			436.259,00	2,3320	120.000,00	0,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO								
BILANCIO ANNO 2021								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ECOLOGIA E AMBIENTE S.p.a. (in liquidazione	società per azioni	5			920.025,00	3,7890	109.369,00	97.747,00
SO.SVI.MA. S.P.A.	società per azioni	13			1.427.654,00	1,2200	108.082,00	870,00
S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.	società per azioni	5			757.487,00	2,3320	12.000,00	0,00

INDICE

Premessa 2

Parte I - Dati generali

1. Dati Generali 3

Parte II - Attività normativa e amministrativa

1. Attività normativa 8

2. Attività tributaria 12

3. Attività amministrativa 14

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo 24

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale 26

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 27

4. Gestione dei residui 29

5. Patto di stabilità 32

6. Indebitamento 33

7. Conto del patrimonio in sintesi 34

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio 35

8. Spesa per il personale 36

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi degli organismi esterni di controllo 38

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa

1. Azioni intraprese per contenere la spesa 41

Parte VI - Organismi controllati

1. Organismi controllati 42

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI COLLESANO**
che è stata trasmessa al tavolo tecnico istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

COLLESANO,

IL SINDACO
Giovanni Battista Meli

GIOVANNI
BATTISTA
MELI
23.03.2023
11:08:31
GMT+01:00

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Crocifissa Parrinello

Firmato digitalmente da
CROCIFISSA PARRINELLO
CN = PARRINELLO CROCIFISSA
C = IT